



Conversazioni minime

Milano, 19 gennaio 2018

RESILIENZA IN AZIONE: RIFLESSIONI DAL CAMPO

 POLITECNICO DI MILANO



**Il contributo delle
aree agricole ad alto valore naturale (HNV farmland)
a supporto della resilienza dei territori rurali**

Inquadramento dell'indicatore HVN

- Poliedra, nell'ambito delle attività di assistenza tecnica all'Autorità Ambientale di Regione Lombardia sui programmi comunitari, su richiesta dell'Autorità di Gestione del Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020, ha elaborato una proposta metodologica per il calcolo dell'indicatore **CI 37 - HNV Aree agricole ad Alto Valore Naturale - High Nature Value farmland** per la Regione Lombardia, aggiornando al 2016 l'indicatore.
- La proposta è stata inviata alla Rete Europea di Valutazione per loro verifica e validazione
- La metodologia elaborata assume come punto di partenza la proposta della Rete Rurale Nazionale (febbraio 2014) e la contestualizza sul territorio lombardo



**RETERURALE
NAZIONALE
20142020**

COME È DEFINITO?

Indicatore di impatto/contesto della Politica Agricola Comune 2014/2020 funzionale a quantificare e localizzare **quanta superficie agricola utilizzata (SAU) presenta caratteristiche di alto valore naturale** sul totale della superficie dedita all'agricoltura.

Unico indicatore del quadro di valutazione (QCM&V) per cui la UE non fornisce una metodologia comune, lasciando autonomia agli Stati Membri.



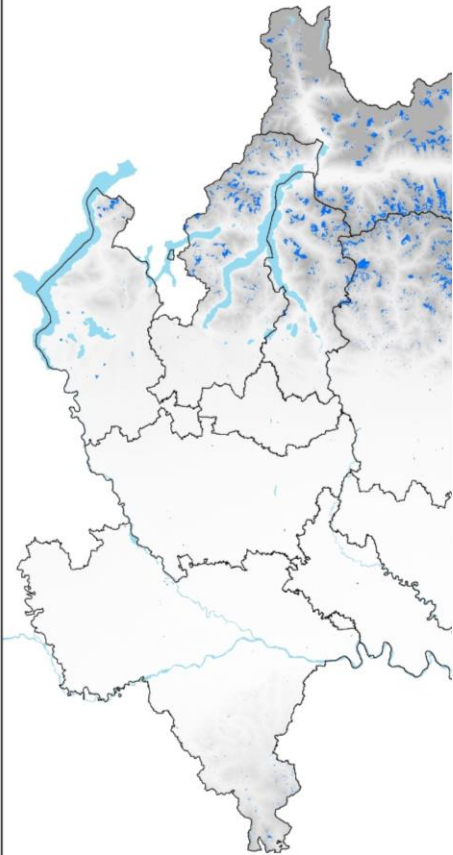
La metodologia: criteri adottati

➤ Criteri adottati

- Copertura del suolo
- Elementi caratteristici dei sistemi agricoli
- Specie animali e vegetali indicatrici

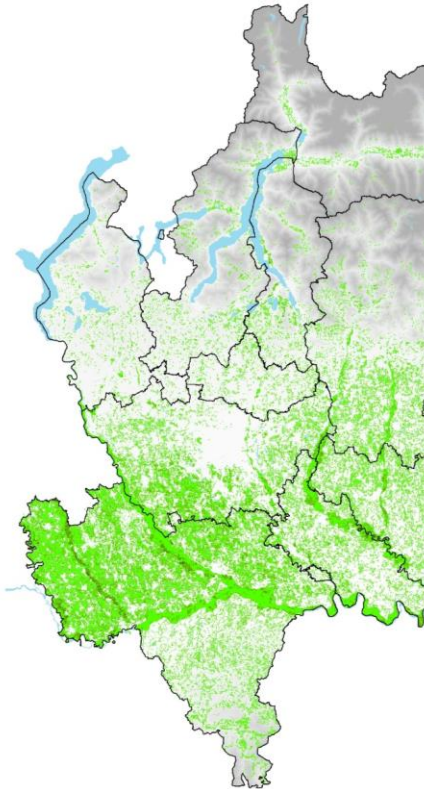
Indice complesso
costituito da 3
sottoindicatori

Type 1 - Aree in cui si pratica un'agricoltura con un'elevata proporzione di vegetazione (quali ad es. prati e pascoli)



(fonte: elab.

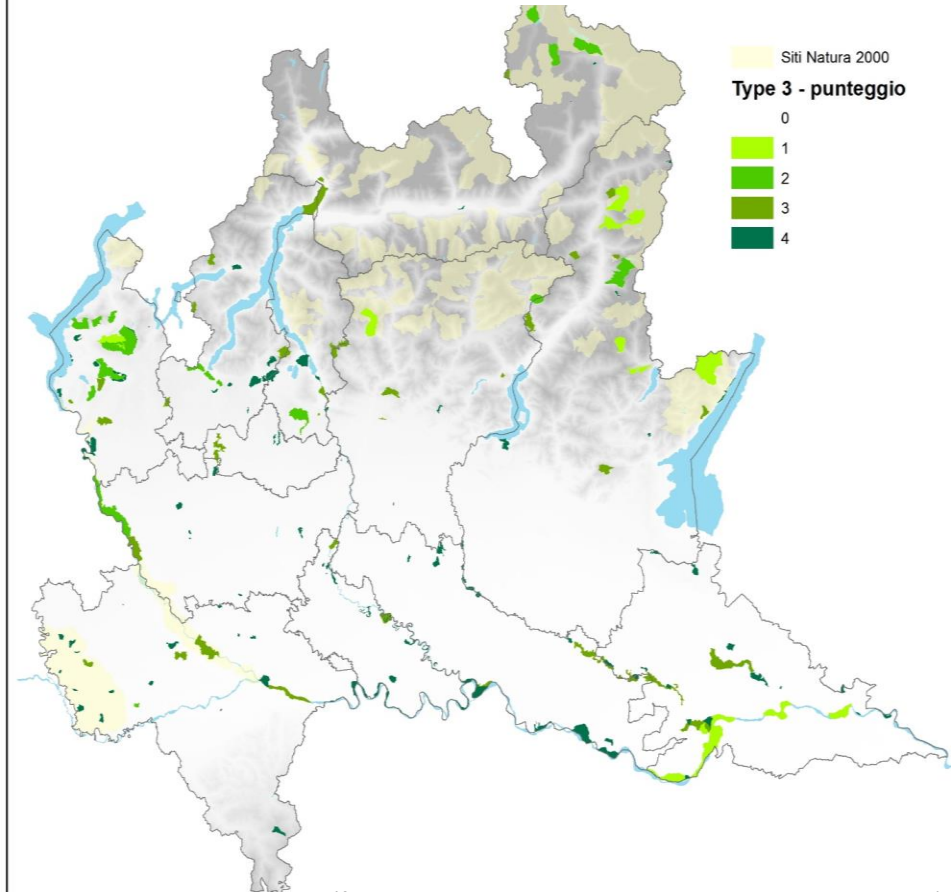
Type 2 - Aree con presenza di mosaici di alta intensità ed elementi naturali, semi-naturali, che contribuiscono alla diversità del paesaggio (quali ad es. siepi, filari, terrazzamenti)



(fonte: elaborazi

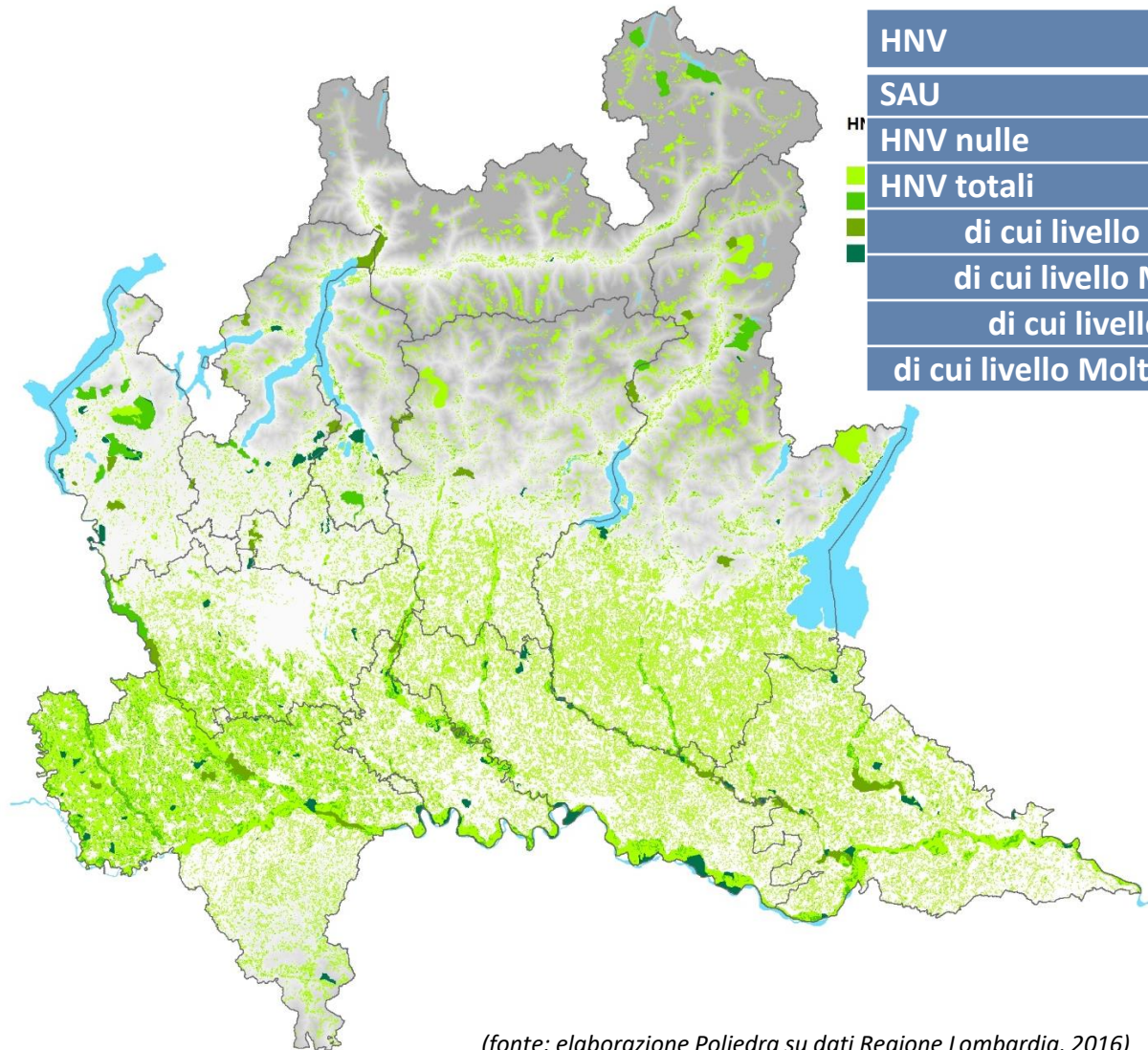
Type 3 - Aree agricole che sostengono specie rare o un'elevata ricchezza di specie di interesse europeo o mondiale

(Cfr. specie animali e vegetali minacciate in siti N2000 la cui vita è legata alla presenza di agricoltura a basso impatto secondo Paracchini et al., 2008)



(fonte: elaborazione Poliedra su dati Regione Lombardia)

La metodologia: esiti



HNV	Superficie
SAU	1.074.130 ha
HNV nulle	421.424 ha (39,2% della SAU)
HNV totali	652.706 ha (60,8% della SAU)
di cui livello Basso	553.426 ha (51,5% della SAU)
di cui livello Medio	61.215 ha (5,7% della SAU)
di cui livello Alto	20.883 ha (1,9% della SAU)
di cui livello Molto alto	17.182 ha (1,7% della SAU)

(fonte: elaborazione Poliedra su dati Regione Lombardia, 2016)

A COSA SERVE NEL PSR?

Concorre a verificare nel tempo il contributo del PSR a sostegno della biodiversità in ambito agricolo...ma non solo

Potenzialità dell'approccio proposto

...può fornire un contributo alla valutazione della resilienza dei territori rurali

Alcune considerazioni:

- La metodologia proposta evidenzia che il **valore naturale delle aree rurali** è intrinsecamente legato alle **attività agricole presenti**. L'agricoltura assume pertanto un **ruolo** nel supportare la conservazione, il potenziamento e la differenziazione del valore naturalistico (biodiversità, funzioni ecologiche, servizi ecosistemici).
- Individuando **aree di intervento prioritario** dove **concentrare risorse e interventi** a sostegno della biodiversità in area rurale, l'indicatore HNV può essere funzionale a **orientare gli strumenti attuativi dei PSR** verso un maggiore **targeting ambientale** (tramite criteri di selezione, di premialità, regole di ammissibilità degli interventi,...) così da formare, sensibilizzare e spingere i beneficiari verso l'adozione di pratiche e comportamenti ambientalmente più sostenibili.
- È anche uno **strumento di conoscenza** del territorio utile a promuovere localmente la **consapevolezza** sul valore naturale dei sistemi agricoli e **migliorare le competenze** degli attori locali. In questo modo sarà possibile concretizzare e rendere prassi comune a livello locale **pratiche agricole più sostenibili**, in coerenza con gli orientamenti europei, in termini di minori impatti e di maggiori benefici generati.



Con una visione sulla **PAC post 2020**

Grazie per l'attenzione!

Per maggiori info:

[sito di Regione Lombardia](#)

